



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Prot. Uscita del 24/05/2018

nr. 0004303

Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012  
31-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

> On. Gianfranco Ganau  
Presidente

> On. Giuseppe Meloni  
- Gruppo Partito Democratico

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1397/A sui ritardi relativi ai finanziamenti in favore delle attività economiche e produttive in seguito ai danni riportati nell'alluvione del 18 novembre 2013. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.4292 del 24 maggio 2018 inviata dalla Direzione generale della protezione civile.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

164-1  
noia

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 24/05/2018  
nr. 0004293  
Classifica I.6.4.Fasc. 58 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA



1310  
1397



DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Prot. n. 4232

Cagliari, 23/05/2018

> Presidenza della Giunta Regionale  
Ufficio di Gabinetto

e p.c. > Assessorato della difesa dell'ambiente  
Ufficio di Gabinetto

**Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1397/A (Meloni) con richiesta di risposta scritta, circa i ritardi relativi ai finanziamenti in favore delle attività economiche e produttive in seguito ai danni riportati nell'alluvione del 18 novembre 2013**

Con riferimento alla nota Prot. 1397/GAB del 21.2.2018 di codesta Presidenza, con la quale si chiede di trasmettere la risposta in merito all'interrogazione consiliare n° 1397/A si forniscono i seguenti chiarimenti.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 267 del 15 novembre 2017 della Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 novembre 2017 relativa alla concessione dei contributi ai privati per i danni occorsi alle attività economiche e produttive con riferimento ai soggetti individuati nell'elenco trasmesso dalla Regione Sardegna il 29 giugno 2017, il Direttore generale della protezione civile, nella sua qualità di Responsabile delle attività finalizzate al superamento delle criticità dovute all'alluvione del 18 novembre 2013, con nota prot. n. 531 del 22.11.2017, ha comunicato ai Comuni interessati, le disposizioni riguardanti le modalità operative per la gestione del finanziamento agevolato approvato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.

Le suddette disposizioni comprendevano anche i modelli ad uso dei Comuni, per l'attivazione del finanziamento da comunicare agli istituti bancari aderenti e il nulla osta all'utilizzo del contributo.

Successivamente, la Direzione generale della protezione civile ha richiesto al Capo del Dipartimento della protezione civile di rideterminare il limite massimo complessivo dei contributi concedibili sino al raggiungimento del limite ammissibile, con un incremento rispetto alla citata Delibera del 2 novembre 2017, di euro 1.385.292,29 e, poiché la Regione Sardegna è stata la prima regione a concludere il procedimento per l'individuazione degli aventi diritto, il Dipartimento ha potuto disporre delle risorse necessarie per soddisfare la suddetta richiesta e il Consiglio dei Ministri ha deliberato il 22 dicembre 2017 i nuovi importi. Quest'ultima deliberazione, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 9 del 12.1.2018 e di seguito, con la Comunicazione della Cassa Depositi e prestiti del 17.1.2018, è stato conseguente aggiornato il plafond.

Preliminarmente a tale aggiornamento, i Comuni non potevano avviare le attivazioni dei finanziamenti in quanto, il limite massimo dei contributi concedibile a cui le banche si sarebbero



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA  
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

riferite sarebbe stato quello di cui alla precedente Delibera del 2 novembre 2017, quindi inferiore a quello effettivamente concesso.

Inoltre, relativamente ai finanziamenti in argomento, il Capo del Dipartimento della protezione civile con la nota Prot. n. 79382 del 27.12.2017, ha comunicato al Presidente della Regione Sardegna e quindi alla Direzione generale scrivente, di aver attivato la procedura di registrazione della "misura di aiuto" presso il Registro nazionale degli aiuti di Stato e, per consentire l'effettiva attivazione dei relativi finanziamenti, ha richiesto l'accreditamento delle amministrazioni regionali in qualità di uffici gestori, per i successivi adempimenti di competenza inerenti l'inserimento dei dati concernenti i singoli beneficiari.

Pertanto, questa Direzione generale, con il supporto del competente "Servizio rapporti internazionali e con l'Unione europea, nazionali e regionali", presso la Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, si è attivata individuando un'ideale procedura per la gestione della suddetta attività, aggiornando, in proposito i Comuni interessati con nota n. 1075 del 7.2.2018 e richiedendo agli stessi la trasmissione dei moduli di attivazione di contributo di ciascun beneficiario al fine di consentire gli obblighi richiesti in merito alla registrazione degli aiuti.

Tale circostanza ha introdotto un ulteriore passaggio nella procedura delineata con la citata nota n. 531/2017 che comporta dei tempi di attesa relativi alla suddetta registrazione quantificabili in pochi giorni dal ricevimento del modulo di attivazione di ciascun beneficiario da parte della Direzione scrivente.

In ultimo, si sottolinea l'impegno della Direzione generale della protezione civile, nel fornire il dovuto supporto alle Amministrazioni comunali per la soluzione di casi specifici e complicati che richiedono analisi di dettaglio per garantire la correttezza del procedimento in tutte le sue fasi.

Sulla base di quanto esposto si evidenzia che i fatti intervenuti, ovvero l'incremento del limite massimo del finanziamento e gli adempimenti per la registrazione degli aiuti di Stato, abbiano comportato complessivamente uno slittamento dell'avvio nelle erogazioni quantificabile in non più di tre mesi e, con riferimento ai quesiti specifici posti, si precisa:

1. Il Presidente è informato circa la delibera del 22 dicembre 2017 e gli adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti di Stato in quanto le relative comunicazioni del Capo del Dipartimento sono state trasmesse allo stesso Presidente rispettivamente con la nota Prot. n. 791 del 8.1.2018 e la nota Prot. n. 79382 del 27.12.2017.
2. Non occorre intervenire sulle procedure messe in atto dagli organismi responsabili, in quanto lo scostamento sopravvenuto a fronte all'incremento del limite massimo del finanziamento, attualmente non comporta ulteriori ritardi mentre, per quanto riguarda gli adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti di Stato, si sottolinea che questi non procurano un eccessivo aggravio nei tempi di erogazione del contributo.

**Il Direttore Generale**

Graziano Nudda